



COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) PER LA PIENA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE SORDE ALLA VITA COLLETTIVA

L'anno **duemilaquindici**, addì **dieci** del mese di **Novembre** alle ore **20:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

BAVA CARLO	A	LO DUCA DAVIDE	P
BIGNARDI SARA	A	MAGLITTO LILIANA	P
BONZANINI MARCO	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BOZZUTO ANNA	A	MARINONI FILIPPO	P
BREZZA RICCARDO	P	MINORE STEFANIA	P
BRIGNONE RENATO	P	MORETTI GRETA	P
CAMPANA ROBERTO	P	PAPINI ALESSANDRO	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	PARACHINI MARCO	P
CAVALLINI FAUSTO	P	RAGO MICHELE	P
CHIFU IOAN ADRIAN	P	RUFFATO PAOLA	P
COLOMBO DAMIANO	P	SCALFI NICOLO'	P
CONTINI ROSSELLA	A	SCARPINATO LUCIO	P
CRISTINA MIRELLA	P	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	P
DI GREGORIO VLADIMIRO	P	VARINI PIER GIORGIO	P
FERRARIS MARINELLA	P	ZAPPOLI GIANLUCA	P
IMMOVILLI MICHAEL	P		

I consiglieri Bozzuto Anna e Bignardi Sara sono assenti giustificati.

totale presenti **29** totale assenti **4**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune PAPIRI AGATA

La Sig.ra DE AMBROGI ALICE nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO: ORE 21:13

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Abbiati Monica, Alba Giovanni, Franzetti Marinella, Forni Massimo, Sau Laura, Vallone Cinzia.

Sono presenti anche dei rappresentanti della lingua dei segni con il Sig. Celo che cortesemente e validamente tradurrà quanto detto.

Illustra l'Assessore alle politiche sociali Franzetti Marinella: "Buonasera a tutti. Un caloroso benvenuto all'associazione dell'Ens di Verbania e al suo Presidente Davide Perucchini. Passo all'ordine del giorno.

E' con molto piacere che questa sera discutiamo della loro lingua, della lingua dei segni.

Premesso che l'Amministrazione comunale promuove e sostiene le pari opportunità tra tutti i cittadini;

dato atto che l'impegno assunto dall'unione europea nei confronti dei cittadini con disabilità va di pari passo con una nuova strategia nei confronti della disabilità non più legata all'idea di esistenza passiva ma ai concetti di integrazione ed a partecipazione attiva alla vita economica e sociale. L'azione comunitaria è quindi principalmente incentrata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Dato atto che le direttive comunitarie promuovono l'eliminazione delle barriere ambientali, tecniche e giuridiche che si frappongono all'effettiva partecipazione delle persone con disabilità a un'economia ed una società basate sulla conoscenza.

Dato atto che la Regione nel rispetto dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza valorizza il ruolo del Comune come primo destinatario delle funzioni e primo referente nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Verificato che l'attuazione degli articoli 3 e 6 della Costituzione ai sensi della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie adottate dal Consiglio d'Europa di Strasburgo il 5 novembre 1992. In ottemperanza alle risoluzioni del Parlamento Europeo del 17 giugno 1988 e del 18 novembre 1998 la Regione promuove il riconoscimento della lingua dei segni italiani, di seguito nominata LIS, come sistema di comunicazione di tipo visivo, gestuale, che utilizza una serie di segni compiuti con una o con entrambe le mani, ad ognuno dei quali corrisponde uno o più significati.

Dato atto che l'Amministrazione comunale intende offrire un contributo aderendo alla promozione della LIS;

dato atto che la promozione del riconoscimento della LIS è finalizzata a rimuovere ogni ostacolo esistente al suo utilizzo, favorisce la comunicazione tra udenti e sordi e costituisce una forma di integrazione sociale e culturale per questi ultimi facilitando la loro partecipazione alla vita collettiva,

il Consiglio Comunale **promuove il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS)** finalizzata a rimuovere ogni ostacolo esistente al suo utilizzo, a favorire la comunicazione tra udenti e sordi e costituire una forma di integrazione sociale e culturale per questi ultimi facilitando la loro partecipazione alla vita collettiva.

Promuovere il riconoscimento, la diffusione, l'acquisizione e l'uso della LIS nel rispetto della libertà di scelta e non di discriminazione per le persone sorde o per i loro familiari. Impegna l'Amministrazione comunale ad attuare concrete azioni di promozione e di fruizione della LIS per valorizzare la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita sociale. Impegna l'Amministrazione comunale a promuovere ed organizzare lo svolgimento di manifestazioni culturali ed eventi di pubblico interesse che si avvalgono della lingua dei segni.

Impegna l'Amministrazione comunale a mettere in atto tutti quegli interventi necessari per garantire la diffusione e l'utilizzo della lingua dei segni e di tutti gli strumenti di accesso ad istituzioni, enti nei quali sono erogati i servizi ai cittadini."

Interventi:

Consigliere Colombo Damiano (NCD): “Ho accolto **con favore questa proposta** che l'Assessore ci ha portato, ce l'ha portata ieri sera in Commissione. Subito mi sono detto favorevole come, credo, la stragrande maggioranza dei colleghi che erano presenti ieri sera. Senza dubbio mi sono trovato a proporre questa possibilità in più, per favorire non soltanto sporadicamente un Consiglio Comunale di insediamento o un Consiglio Comunale legato al bilancio, la presenza e la partecipazione delle persone non udenti, ma anche la possibilità di far loro assistere e partecipare alla vita cittadina regolarmente, seguendo con metodicità il Consiglio Comunale.

La mia proposta, che si faceva un po' capo anche a qualcosa che abbiamo parlato in passato in questo Consiglio, è tra l'istituzione di un servizio di diretta streaming di questo Consiglio Comunale, oppure in alternativa di registrazione che poi verrebbe montata ad hoc per permettere non soltanto alle persone non udenti, ma a tutte le persone che lo desiderassero di poter poi seguire la nostra attività consiliare. Sicuramente sarebbe un'occasione, questa, cogliere l'occasione con un gesto concreto, per dare non soltanto un senso ideale e meritevolissimo ad un'iniziativa come questa, ma serve per dargli anche un'applicazione concreta che implicherebbe risorse decisamente modeste ma che sicuramente a delle persone che come tutti noi votano e che come tutti noi hanno desiderio di farsi una propria idea sull'orientamento, l'idea amministrativa e politica, penso sicuramente potrebbero apprezzare e ritenere utile.”

Entra il consigliere Contini: presenti n.**30** consiglieri.

Consigliere Campana Roberto (Mov.5Stelle): “Noi ovviamente **voteremo favorevolmente** a questa delibera, anche perché il Movimento 5 Stelle è molto sensibile a questa tematica. Infatti tutti gli eventi pubblici hanno la presenza di un traduttore nella lingua dei segni. Ed anche in Sicilia è stato fatto un video, con la lingua dei segni, che coinvolgeva anche loro alla partecipazione per redigere il programma elettorale. Questo già nel 2012. Perché lo slogan del Movimento 5 Stelle è che nessuno deve rimanere indietro. Chiediamo anche degli atti concreti, sia a livello locale, sia a livello nazionale..

La LIS è riconosciuta in tutta Europa, tranne che in Italia. Nell'agosto 2013 il Movimento 5 Stelle ha presentato una proposta di legge a firma di Francesco D'Uva inerente il riconoscimento della lingua dei segni italiana e disposizioni concernenti il suo insediamento e l'impiego di essa nelle scuole, nell'università e presso le pubbliche Amministrazioni. Con questo si vuol far rispettare pienamente l'articolo 3 della Costituzione, garantendo anche ai non udenti la piena partecipazione alla vita sociale del paese. Questa proposta di legge consta di 4 articoli ed ha come obiettivo quella di migliorare le proposte di legge già presentate da altri schieramenti politici ad inizio legislatura, tra cui il PD. In particolare prevede l'uso della LIS nelle pubbliche Amministrazioni, nelle scuole e nell'università ed affronta il tema dell'insegnamento, della diffusione e della promozione della LIS, assicurando al contempo libertà di scelta circa gli strumenti e le forme di comunicazione da usare. Ad oggi a livello nazionale questo non c'è e quindi quello che chiediamo è che se veramente questa Amministrazione crede al documento che andiamo ad approvare, dovrebbe mandare un segnale anche a livello nazionale ed anche a tutti gli altri Comuni della nostra Provincia per dire: “Noi l'abbiamo fatto, fatelo anche voi”. L'Amministrazione, se vuole, può. Per quanto riguarda gli atti concreti a livello locale, come ha detto giustamente Colombo, che ha suggerito ieri sera in Commissione, noi ad insediamento di questa Amministrazione abbiamo chiesto di proiettare le sedute comunali in diretta streaming. E l'Amministrazione ha detto che alla gente non interessa vedere quanto siamo bello. Il messaggio deve essere un altro. Il cittadino deve entrare anche all'interno del Consiglio Comunale e non si può fermare alla diretta radio. E unendo le due cose, con la diretta streaming si andrebbe a dare anche la possibilità al traduttore del linguaggio dei segni di poter esplicitare i Consigli Comunali anche per loro. Quindi cogliamo questa occasione per richiedere al Consiglio Comunale di

valutare la possibilità di proporre in diretta streaming i Consigli Comunali dal momento che la Segretaria qualche mese fa ha detto che deve rivedere l'impianto audio del Consiglio Comunale, che si faccia già con questa prospettiva anche con la previsione del traduttore della lingua dei segni per dare degli atti concreti che non sono solo parole scritte nel documento.”

Consigliere Di Gregorio Vladimiro (Sinistra Unita): “Ovviamente **favorevoli**, anzi favorevolissimi a questa iniziativa, a questa delibera, proprio perché si deve far sì che tutti i cittadini, in qualsiasi condizione essi siano, abbiano la possibilità nella nostra città e nel nostro Paese di essere considerati alla pari di tutti, al di là delle differenze che ognuno di noi ha.

Credo che sia importante, anche se la delibera è una delibera di massima, non ha impegni di spesa, non dà un'indicazione concreta, però credo che sia fondamentale ed importante che il nostro Comune dia un segnale che serva anche a livello nazionale, se tutti i Comuni d'Italia sostenessero questa volontà di far diventare la lingua dei segni una lingua ufficiale, come tante altre lingue, sarebbe importante per il nostro Paese. Ed ieri una delle questioni che si proponeva era quella di inviare quanto meno ai Comuni della Provincia la delibera, in modo tale da moltiplicare e chiedere ad altri Comuni lo stesso impegno che noi ci assumiamo questa sera. Io credo che tutti i cittadini di qualsiasi condizione sociale, di salute e condizione fisica, di cittadinanza, di religione, qualsiasi differenza debba essere superata e quindi credo che anche questo impegno vada nel senso di accogliere tutte le persone allo stesso modo, dandogli la possibilità di interagire anche con le istituzioni. In questo caso con l'Amministrazione comunale. Il nostro gruppo anni fa propose, e il Consiglio Comunale diede il via libera, la comunicazione via radio del Consiglio Comunale. Era una novità per allora. Io credo che è stato un servizio ed è un servizio importante, ma non più sufficiente.

Oggi la tecnologia ci permette con bassissimi costi di offrire un servizio ai cittadini, anche ai cittadini come questa sera noi abbiamo ospiti, e ringraziamo della loro presenza, ai nostri concittadini sordi. Devono avere anche loro la possibilità di seguire il Consiglio Comunale, o venendo direttamente qua ed ovviamente ci vorrà l'impegno di un traduttore, o attraverso la diretta televisiva.

Credo che l'impegno che noi possiamo prenderci questa sera sia, sì, della delibera generica, ma anche di dare risposte concrete. Credo che già la proposta di dare all'associazione una degna sede a Verbania rispetto all'attuale sede, con tutte le criticità che in questi anni ha avuto, credo che sia un segnale importante per dare vita a questa associazione che tanto sta facendo per far parte della nostra cittadinanza.”

Consigliere Brezza Riccardo (P.D.): “A nome del gruppo del PD per ricordare, come hanno fatto anche altri Consiglieri, parte del dibattito che c'è stato ieri sera in Commissione sul punto, per dire che penso che la delibera questa sera che approveremo in Consiglio è una delibera che rende cittadinanza piena ad una parte dei cittadini di Verbania perché comprendere una lingua, comprendere un idioma ci permette di vivere una cittadinanza piena, di permettere di essere cittadini fino in fondo. E questo passaggio in Consiglio non deve essere, l'hanno richiamato molti Consiglieri e sono d'accordo, solo un passaggio simbolico ma deve essere un passaggio che si concretizzi poi in azioni concrete e penso che non ci si debba solo fermare al Consiglio Comunale ed alla modalità di discussione di ciò che avviene in Consiglio Comunale, ma di questa delibera si parli di più e soprattutto di quello che il Comune potrà organizzare nella città di Verbania. E quindi penso che quello che noi approviamo questa sera dovrà servire per favorire la lingua dei segni all'interno della maggior parte delle iniziative che il Comune potrà organizzare, nei momenti pubblici, di convegni, di occasioni di incontro e penso però anche nelle scuole, nelle scuole su cui ovviamente il Comune ha competenza.

Questo non solo per sensibilizzare i cittadini, a partire dai bambini, a questo tema, ma

anche per permettere dimestichezza con questa lingua e con questo argomento. Quindi sono d'accordo con il Consigliere Di Gregorio che tutti i cittadini devono partecipare attivamente alla vita pubblica. Il tema di questa sera è un tema che c'entra con questo argomento e penso che facciamo tutti insieme un passo in più. E voglio anche concludere dicendo che questa delibera di Consiglio recepisce una direttiva europea, una legge regionale.

Sicuramente però, come ricordava l'Assessore Franzetti ieri sera, si inserisce in un vuoto legislativo nazionale. Allora i Comuni, come spesso avviene nel nessuno Paese, sono baluardo di alcune battaglie ed è importante che anche il Comune di Verbania faccia la sua parte in questo senso per comunicare allo Stato Centrale, al Governo di muoversi e farlo in fretta questo percorso. Quindi certamente **favorevoli** “.

Consigliere Brignone Renato (Sinistra e Ambiente): “Il mio in realtà è un intervento molto banale e forse me ne scuso. Però, vivendo questo tipo di handicap, la mia percezione delle difficoltà ha un punto di vista un po' particolare. L'abbattimento delle barriere, qualunque esse siano, cominciando da quelle architettoniche, è un vantaggio per tutti, perché laddove ci sono delle scale tu metti una rampa ed hai un vantaggio per tutti. E' con la banalità di questa affermazione mi sento di sposare ciò che diceva Colombo e ciò che ha rafforzato Campana e ciò che è nell'aria e che vorrei invece fosse più nell'aria, fosse su carta scritto nero su bianco, in cui la banalità di una diretta streaming diventa, oltre che un servizio per tutti, di potenziale accesso per chi quello è l'unico strumento che potenzialmente può usare per avere un determinato tipo di informazione. Per cui mi piacerebbe che **la maggioranza prendesse un impegno concreto** in questo e mi piace sottolineare quello che altri colleghi hanno detto fino adesso.”

Consigliere Mirella Cristina (F.I.): “Partecipazione, condivisione, partecipazione alla vita collettiva... In questa delibera è contenuto un passaggio molto bello, che parla della disabilità. Non è più legata all'idea di assistenza, oggi abbiamo infiniti mezzi e tantissime possibilità. Per cui tutti possiamo dare un contributo utile a quella che è la nostra vita collettiva. Per questa ragione questa delibera trova non solo il nostro **consenso positivo**, ma ancora di più.”.

Consigliere Minore Stefania (Lega Nord): “Anche noi siamo **favorevoli** alla votazione di questa delibera. Ci uniamo al coro dei Consiglieri che chiedono che si possa poi dare un segnale concreto che sicuramente è quello di poter trasmettere in diretta streaming il Consiglio Comunale e lo abbiamo ribadito in Commissione.

Oggi ci sono tante persone qui in Consiglio, ma normalmente sono davvero poche quelle che seguono il Consiglio Comunale all'interno di questa Aula, ma lo ascoltano comodamente da casa attraverso la radio. Noi sappiamo che non ci vogliono grossi mezzi per potervi dare la possibilità di entrare anche voi nella vita politica attraverso questa diretta streaming.

Mi unisco agli altri Consiglieri nel chiedere all'Amministrazione di impegnarsi in questo. Colgo l'occasione, visto che vi vedo qui: con emozione ricordo che a 16 anni, voi dell'associazione avete aperto la porta anche a persone che hanno invece la fortuna di non avere questa disabilità. Io ho partecipato ad una vostra festa di danze musicali, avevo 16 anni, a Villa Olimpia e a distanza di 26, 27 anni essere qui in Consiglio e votare una delibera che vi può potenzialmente dare dei mezzi in più per potervi sentire parte integrante della società per me è una grande emozione. E vi saluto. “

Consigliere Tigano Giorgio (Fronte Nazionale): “Preferisco parlare in piedi per rispetto all'assemblea. E' ovvio che anche io come rappresentante del Fronte Nazionale, ma soprattutto come cittadino sono non favorevole, **favorevolissimo all'approvazione** di

questa delibera a condizione però che i contenuti altamente etici di questa delibera vengano veramente trasformati, e dico anche in tempi brevi, in qualcosa di concreto. Io non ho sinceramente le capacità tecniche per poter dire quale possa essere lo strumento migliore per permettere a disposizione della disabilità i lavori della politica locale. Non so quali possono essere i metodi. So però che quando si portano delibere di queste genere, queste delibere devono diventare un imperativo e si deve agire immediatamente perché sinceramente io credo che sarebbe molto grave deludere le aspettative di persone che dalla vita hanno avuto già parecchie difficoltà. Quindi io lo voto volentieri, ma a questo punto dico che noi saremo molto attenti a che veramente a questa serata seguano degli impegni pratici, al di là di quello che possa essere l'impegno di spesa. Perché gli impegni di spesa si fanno per tante cose. Io credo che una situazione di questo genere diventi una priorità. Quindi mi auguro solamente questo ed invito l'Amministrazione di fronte ad una delibera di questo genere, che a me non interessa se è legge dell'Europa, dell'America... E' legge del buonsenso, è legge di civiltà. Anche se non ci fosse stata una legge europea, queste situazioni si sarebbero dovute comunque affrontare per il rispetto che dobbiamo ai concittadini che hanno avuto la sfortuna di vivere una vita purtroppo diversa dalla nostra. Dico solamente questo e poi aspetterò queste iniziative pratiche."

Consigliere Scarpinato Lucio (F.I.): "Anche io parlo all'in piedi. Saluto con immenso affetto il qui presente rappresentante di questa categoria e voglio precisare solamente una cosa. Tante volte si parla di disabilità ma noi abbiamo imparato tanto da questa categoria in famiglia. Ci ha resi molto più forti, ci ha resi molto più uniti. Per me la disabilità non ha nessun colore politico, ha solo il rispetto reciproco delle persone. Io mi associo come persona e sarò attento che questa bella cosa possa essere un punto di partenza per questa Amministrazione, ma soprattutto per tutti noi. Un saluto veramente con tutto il cuore."

Interventi per dichiarazioni di voto:

Consigliere Campana Roberto (Mov.5Stelle): "Mi è parso che dalle minoranze sono uscite delle proposte di integrazione e mi aspetto dalla maggioranza quanto meno una risposta. Si è chiesto di mettere concretamente il discorso della diretta streaming, io ho chiesto che venga mandata comunicazione agli altri Comuni e chiederei che a livello nazionale si chiede di quanto meno di calendarizzare le proposte di legge che ormai hanno lì nel cassetto, che siano di 5 Stelle o PD ma sono ancora lì ferme. Se il Governo sente anche lui la necessità di riconoscere il linguaggio dei segni, allora che lo faccia."

Consigliere Lo Duca Davide (P.D.): "Buonasera a tutti. Nell'associarmi al sentimento complessivo che **accoglie con favore questo strumento di delibera** e rispondendo giustamente alla richiesta del Consigliere Campana, recupero lo spirito di una riflessione posta ieri in commissione che credo che sia lo spirito corretto. Perché le cose che sono state dette dai Consiglieri sono effettivamente assolutamente puntuali e corrette. Allo stesso tempo propongo un percorso che so che ieri è stato approntato. Ovvero, esiste un aspetto in questa delibera che ha una caratteristica normativa di natura generale, che quindi a mio avviso bene accoglierebbe un'indicazione del tipo l'invito a Comuni della Provincia ad eseguire un'operazione simile.

E visto poi un aspetto più specificatamente operativo che viene richiesto qui questa sera, che è quello dello streaming, a riguardo la proposta che mi sentirei di fare non è di modificare la delibera questa sera, semmai di coinvolgere proprio la Commissione che ieri ha per prima dialogato su questo strumento, quindi la Commissione dei servizi alla persona, perché sia possibile un incontro con la comunità delle persone non udenti, con i referenti, perché insieme si comprenda che cosa oggettivamente fare in funzione delle risorse disponibili ed in funzione degli obiettivi che vogliamo raggiungere. Allora lì, con le

persone direttamente coinvolte e che meglio di chiunque altro possono esprimere bisogni ed ipotesi, si può studiare lo strumento operativo più corretto. Che poi magari è davvero la banalità, recupero l'espressione usata da Brignone, dello streaming. E' possibile. Mi piacerebbe magari approfittare di un passaggio a tutta la comunità per comprendere che cosa oggettivamente è più opportuno strutturare. Questo ovviamente nello spirito di una proposta che abbiamo presentato per questa sera in funzione di un percorso che finalmente si compie per la riconoscenza della lingua dei segni in un clima generalmente assolutamente positivo. Quindi, nella speranza che l'opposizione ritenga la proposta accoglibile, una modifica rispetto all'avviso degli altri Comuni e la costruzione insieme di uno strumento operativo."

Consigliere Brezza Riccardo (P.D): "Seguendo il Consigliere Lo Duca, praticamente se si può tradurre questa discussione in un impegno sul deliberato. Io tradurrei, oltre ai due punti citati dal Consigliere Lo Duca rispetto alla comunicazione ai Comuni ed al Governo, in un impegno a convocare una Commissione Quarta, servizi alla persona, con la presenza di un rappresentante dell'associazione locale, per insieme a lui, quindi a loro, declinare le modalità più efficaci per rendere concreta questa delibera."

Consigliere Colombo Damiano (NCD): "Prendo atto delle parole del collega Brezza che un po' si ricollegano a quello che ieri ha sostenuto anche in Commissione. Quello che credo i colleghi di minoranza intendano dire è che non occorre porre un deliberato diverso rispetto a quello che già c'è. L'importante è che ci sia un impegno serio che viene verbalizzato nella discussione per cui l'Amministrazione si impegna all'atto pratico, nei riguardi di uno strumento che possa essere lo streaming, ma possano anche essere altri o ulteriori, affinché ci sia un'applicazione pratica di una bella idea, di un buon proposito, che è quello che **questa sera noi voteremo favorevolmente.**

Quindi che si possa poi in Commissione discutere o smussare un po' le varie modalità, credo che tutti noi possiamo esserne d'accordo. Ma quello che chiediamo noi delle minoranze questa sera è che ci sia un impegno formale, verbalizzato, quindi scritto, nel senso che è un impegno serio, che viene assunto da questo Consiglio, da questa Giunta, affinché ci sia uno strumento pratico di messa in esecuzione di una buona idea ed una buona pratica, se la vogliamo chiamare così."

Consigliere Chifu Ioan Adrian: "Il nostro gruppo Forza Italia Berlusconi non può che votare che **a favore** di questo ordine del giorno, di questa proposta della Giunta."

Interviene il Sindaco: "Accogliamo con piacere l'**unanimità di consensi.** Mi limito a dire che **già in quanto viene proposto dal Consiglio Comunale sono contenute le proposte generali inerenti tutte le iniziative, tutti gli strumenti di accesso ad istituzioni o enti per servizi ai cittadini e soprattutto per cittadini che abbiano disabilità. Quindi siamo già impegnati. C'è scritto ed è stato detto anche in Commissione ieri sera. Pertanto proprio perché abbiamo proposto questa iniziativa, credendoci, siamo stati ampliamenti esaustivi e quindi si tratta, questo sì, di individuare le forme più concrete e puntuali per dare piena attuazione a quanto stasera, tutti d'accordo, votiamo.**"

Il Presidente pone quindi in **votazione il provvedimento**, per alzata di mano, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e il visto del responsabile del procedimento;

per propria competenza ai sensi di legge;

ad **unanimità dei voti**, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione.

(Applausi in Aula)

Il Presidente dell'Associazione dei sordi Ens sezione provinciale di Verbania Sig. Davide Perucchini è presente in aula e viene invitato ad intervenire in merito alla delibera che reputa positivamente e ringrazia l'Amministrazione e i consiglieri tutti per il voto favorevole all'unanimità.

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (L.I.S.) PER LA PIENA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE SORDE ALLA VITA COLLETTIVA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene le pari opportunità tra tutti i cittadini;

Dato atto che l'impegno assunto dall'Unione europea (UE) nei confronti dei cittadini con disabilità va di pari passo con una nuova strategia nei confronti della disabilità non più legata all'idea di un'assistenza passiva, ma ai concetti di integrazione e di partecipazione attiva alla vita economica e sociale. L'azione comunitaria è quindi principalmente incentrata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Dato atto che le direttive comunitarie promuovono l'eliminazione delle barriere ambientali, tecniche e giuridiche che si frappongono all'effettiva partecipazione delle persone con disabilità a un'economia e a una società basate sulla conoscenza.

Dato atto che la Regione, nel rispetto dei principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, valorizza il ruolo del comune come primo destinatario delle funzioni e primo referente nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Verificato che in attuazione degli articoli 3 e 6 della Costituzione, ai sensi della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie adottata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo il 5 novembre 1992, in ottemperanza alle risoluzioni del Parlamento europeo del 17 giugno 1988 e del 18 novembre 1998, la Regione promuove il riconoscimento della lingua dei segni italiana (di seguito denominata LIS) come sistema di comunicazione di tipo visivo-gestuale che utilizza una serie di segni compiuti con una o con entrambe le mani, ad ognuno dei quali corrisponde uno o più significati.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende offrire un contributo aderendo alla promozione della L.I.S.

Dato atto che la promozione del riconoscimento della L.I.S. è finalizzata a rimuovere ogni ostacolo esistente al suo utilizzo, favorisce la comunicazione tra udenti e sordi e costituisce una forma di integrazione sociale e culturale per questi ultimi, facilitando la loro partecipazione alla vita collettiva.

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 9 novembre 2015;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica previsto all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e il visto del responsabile del procedimento;

DELIBERA

- 1) di promuovere il riconoscimento della lingua dei segni italiana LIS finalizzato a rimuovere ogni ostacolo esistente al suo utilizzo, a favorire la comunicazione tra udenti e sordi e costituire una forma di integrazione sociale e culturale per questi ultimi, facilitando la loro partecipazione alla vita collettiva;
- 2) di promuovere il riconoscimento, la diffusione, l'acquisizione e l'uso della LIS nel rispetto della libertà di scelta e non di discriminazione per le persone sorde o per i loro familiari;
- 3) di impegnare l'Amministrazione Comunale ad attuare concrete azioni di promozione e diffusione della LIS per valorizzare la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita sociale;
- 4) di impegnare l'Amministrazione Comunale a promuovere e organizzare lo svolgimento di manifestazioni culturali ed eventi di pubblico interesse che si avvalgano dell'uso della Lingua dei Segni;
- 5) di impegnare l'Amministrazione Comunale a mettere in atto tutti quegli interventi necessari per garantire la diffusione e l'utilizzo della Lingua dei Segni e di tutti gli strumenti di accesso a Istituzioni e/o Enti nei quali sono erogati servizi ai cittadini.

Letto approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
f.to DE AMBROGI ALICE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PAPIRI AGATA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PAPIRI AGATA

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAPIRI AGATA

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PAPIRI AGATA

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PAPIRI AGATA